

## BANDO MELFI 2.0.1

Sono pervenute le seguenti segnalazioni a cui viene data relativa risposta:

1. Ho visto sul sito del comune che è stato riproposto il bando per l'efficienza energetica delle abitazioni. Dovendo acquistare un'abitazione (conto di stipulare il contratto prima del 30 aprile p.v.), vorrei partecipare al bando. Leggendo l'articolo 1 sembrerebbe che i titolari a presentare domanda sono solo i proprietari (al 30/12/2017 ovvero affittuari/comodatari ecc. che alla data del 30/11/2017 ne avevano la titolarità.

Per quale motivo viene preclusa la partecipazione ad una persona che acquista casa in un periodo successivo? Faccio notare che l'abitazione che sto per comprare è su via principale ma decadente in quanto il proprietario vive fuori Italia e quindi non ha necessità di ristrutturare... oltre modo faccio notare che non è un mero contratto di locazione o comodato per sfruttare qualsivoglia situazione ma una vera e propria compravendita immobiliare con anche impegno notevole di spesa. L'eventuale contributo potrebbe essere utile per eseguire attività di riqualificazione delle parti sulla strada principale oltre ad altre lavorazioni che diversamente non verrebbero attuate.

**Firmato**

Risposta: È corretta l'interpretazione dell'art. 1 del Bando. Il Bando contiene le regole ed i termini necessari per definire gli estremi della partecipazione ad esso.

2. Nella riduzione del rischio sismico, le linee guida del Ministero, ma anche quelle del bando "Melfi 2.0.1", consentono di determinare la classe di rischio sismico o con il METODO CONVENZIONALE, oppure con il METODO SEMPLIFICATO.

Il secondo è indicato per fare una valutazione economica speditiva preliminare ed è indicativa per l'accesso ai benefici fiscali consentendo al massimo il miglioramento di una sola classe di rischio sismico a differenza del metodo Convenzionale.

In definitiva se si adotta il metodo semplificato, andrebbe escluso dall'Allegato B l'indicazione del deposito al Genio Civile, in quanto lo stesso presuppone l'aver effettuato sull'immobile le indagini geologiche, tavole esecutive sugli interventi strutturali, relazioni geotecniche e di calcolo.

Sicuramente gli elaborati citati saranno da redigere in una fase successiva, cioè nella progettazione esecutiva e non in questa che è ancora preliminare.

D'altronde anche in un progetto che non prevede interventi strutturali, il bando indica che dopo la graduatoria e prima dell'inizio dei lavori ci sia l'approvazione del progetto da parte del SUED.

**Firmato**

Risposta: Anche in questo caso il bando è stato interpretato correttamente. In questa fase non si chiede l'esecutività dell'intervento, condizione che sarà richiesta nella successiva fase di certezza del finanziamento. L'Allegato B andrà comunque compilato nelle parti che consentono di definire l'intervento che si intende eseguire, necessario all'attribuzione del punteggio.